



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

Le Indicazioni 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. La Comunità scolastica è chiamata ad assumerle e a contestualizzarle, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi previsti dal documento nazionale. E' necessario tradurre il curricolo in attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza così come indicate dalla Raccomandazione europea. Lo sviluppo delle competenze chiave, la loro convalida e l'erogazione di istruzione, formazione e apprendimento, orientati alle competenze, dovranno essere promossi dalla definizione di buone pratiche per aggiornare i metodi e gli strumenti di valutazione e per introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento.

Si propongono i seguenti ambiti di innovazione, da esplorare e concretizzare alla luce anche delle esperienze svolte dalle scuole appartenenti alla rete delle "avanguardie educative" per traghettare la didattica verso proposte, organizzazioni e ambienti di apprendimento che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e siano capaci di sviluppare conoscenze, abilità significative e competenze durevoli per la vita:

- Valorizzare le discipline come strumenti di ricerca per leggere, indagare per problemi e comprendere la realtà;
- Potenziare metodologie e didattiche laboratoriali per trasformare il modello trasmissivo della scuola verso modalità di apprendimento attivo e cooperativo;
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- Creare nuovi spazi e luoghi per l'apprendimento attraverso una didattica flessibile, modulare e in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione;
- Riorganizzare il tempo delle discipline mediante una programmazione didattica articolata in segmenti, unità e moduli formativi;



□ Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti con il territorio in un’ottica di miglioramento finalizzato ad arricchire il proprio servizio attraverso un’innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo.

Per il triennio 2022-2025 l'Istituto si pone due traguardi focalizzati sul miglioramento degli apprendimenti degli alunni e sulla promozione del ben-essere a scuola:

1) Dal processo autovalutativo d'Istituto è emersa la necessità di dare priorità all'area dei risultati scolastici per migliorare le abilità in matematica degli alunni di classe terza scuola secondaria, in quanto un terzo degli stessi si colloca nella fascia bassa.

2) Dalle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, nelle classi seconda, quinta primaria e terza secondaria, si rileva che la variabilità dei risultati tra le classi è maggiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Di conseguenza, si rende necessario mettere in atto azioni mirate a rendere più omogenei i risultati scolastici tra le classi.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire le valutazioni pari a cinque/sei in matematica degli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Traguardi

Diminuire del 2% le valutazioni pari a cinque/sei in matematica degli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Risultati nelle prove standardizzate

Priorità

Diminuire la variabilità dei punteggi Invalsi tra le classi in italiano, matematica e inglese in seconda, quinta della scuola primaria e terza scuola secondaria.

Traguardi

Diminuire dell'1% la variabilità dei punteggi Invalsi tra le classi in italiano, matematica e

inglese in seconda, quinta della scuola primaria e terza scuola secondaria.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA (Art. 1, comma 7 legge 107/15)

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Titolo del Percorso di miglioramento: potenziamento delle competenze in matematica

Obiettivi di processo collegati al percorso

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Incrementare la condivisione delle buone pratiche tra i docenti dell'istituto.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Attivare corsi di recupero/potenziamento per gli alunni.

Percorso

Nel primo percorso si focalizza l'intervento sui risultati scolastici relativi alla matematica delle classi terze della scuola secondaria per garantire, a conclusione della permanenza degli alunni all'interno dell'Istituto, un maggiore successo formativo a tutti gli studenti, premessa indispensabile per una efficace prosecuzione degli studi superiori.

Attività previste

- Completamento Curricolo nei tre ordini di scuola
- Revisione curricolo secondaria
- Raccordo tra scuola dell'infanzia e primaria

Titolo del Percorso di miglioramento: diminuzione della variabilità fra le classi

Obiettivi di processo collegati al percorso

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

§ Strutturare percorsi curricolari in verticale (saperi, metodologie, strumenti, criteri valutativi) che coinvolgano i tre ordini di scuola.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

§ Mettere in atto le misure organizzative necessarie per l'adozione da parte dei gruppi disciplinari di percorsi curricolari in verticale (saperi, metodologie, strumenti, criteri valutativi) che coinvolgano i tre ordini di scuola.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

§ Implementare i corsi di aggiornamento per i docenti riguardanti: gestione della classe e dinamiche relazionali, metodologie di insegnamento attive e innovative.

Breve descrizione del percorso

Nel secondo percorso si prevede di aumentare le opportunità di apprendimento tra le varie classi rendendo più incisivo per tutte il percorso scolastico attraverso la definizione e l'attuazione di un curricolo comune condiviso in orizzontale e verticale e il miglioramento delle dinamiche relazionali nelle classi e delle metodologie didattiche applicate.



Attività previste

- Condivisione curricoli secondaria
- Revisione scheda passaggio dati tra i vari ordini di scuola
- Attivazione di momenti di raccordo fra le classi ponte e condivisioni delle competenze di uscita di ogni ordine di scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha suddiviso l'organizzazione in quattro macro aree gestite da referenti che coordinano commissioni e/o gruppi di lavoro formati da docenti dei tre ordini di scuola e di tutti i plessi in modo tale che le tematiche affrontate siano diffuse e condivise tra tutto il personale scolastico.

Nelle classi a tempo pieno della scuola primaria cinque ore curricolari settimanali sono svolte in modo laboratoriale.

Possibili aree di innovazione

Pratiche di insegnamento e apprendimento

(Processi didattici innovativi)

L'Istituto prevede una formazione specifica degli insegnanti sulla didattica attiva e laboratoriale con lo scopo di implementare buone pratiche didattiche utili a stimolare la motivazione all'apprendimento degli studenti.

Contenuti e curricoli

(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)

L'Istituto promuoverà la sinergia di competenze tra docenti di discipline diverse in modo tale da offrire apprendimento significativo attraverso le seguenti metodologie:

- didattica laboratoriale;



- apprendimento cooperativo
- brainstorming;
- discussione collettiva;
- peer tutoring;
- modeling;
- circle time.